

PASCOLI Taglio del nastro ieri con i famigliari della docente 59enne scomparsa a gennaio

La biblioteca della primaria ricorderà la maestra Bernasconi

L'intitolazione voluta fortemente dalle colleghe: «Raffaella era disponibile con tutti, rimarrà sempre nei nostri cuori»

di **Federico Dovera**

«Raffaella era una persona disponibile e gentile con i suoi alunni e con noi colleghe. Vogliamo ricordarla così, e far sapere che rimarrà sempre nei nostri cuori». La promessa delle docenti della scuola primaria Pascoli è stata mantenuta. Il ricordo della 59enne Raffaella Bernasconi continuerà infatti a pervadere i corridoi e le aule dove l'insegnante aveva educato i suoi studenti fino a gennaio di quest'anno, quando l'aggravarsi della malattia l'ha strappata all'affetto dei suoi cari e di chi le voleva bene. E ieri grande è stata la commozione fra i piccoli studenti e i docenti al momento del taglio del nastro dello spazio studio e biblioteca a lei dedicato presso l'Istituto di viale Italia. «Con l'inaugurazione di questa biblioteca vogliamo omaggiare la nostra collega Raffaella Bernasconi, che da oggi sarà sempre con noi, e veglierà dall'alto sui suoi studenti - ha spiegato la dirigente scolastica Carmela Riganò -. Abbiamo voluto, fuori dalla porta della biblioteca, apporre un cartello. «Ali di carta tra terra



Sopra il marito di Bernasconi (nel riquadro) e la dirigente Riganò Ribolini



e nuvole» sta scritto sulla placca che omaggia la maestra Bernasconi. Le ali sono le pagine dei libri, la terra rappresenta il legame con le nostre radici e i nostri ricordi. Infine le nuvole sono il rimando alla cultura racchiusa in questi volumi, la quale permette di spiccare il volo». Alla cerimonia di inaugurazione dello spazio biblioteca erano presenti anche i figli della Bernasconi, il marito e alcuni famigliari. «Fra qualche anno, quando i figli dei nostri figli si recheranno al Pascoli ed entreranno in questa biblioteca, sapranno chi era la loro nonna, e ne serberanno un piacevole ricordo pur non avendola conosciuta» ha voluto specificare il marito della Bernasconi, il quale presto diventerà nonno. La biblioteca del

Pascoli non sarà però prerogativa di studenti e studentesse di viale Italia, ma custodirà in sé preziosi volumi che potranno essere distribuiti fra gli edifici scolastici facenti parte del plesso Istituto Comprensivo Lodi II Spezzaferri ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PESCA L'invito



Benso Perini e Giancarlo Magli

Domenica alla Martinetta gara riservata ai "pierini"

L'Associazione lodigiana pescatori dilettanti invita i bambini a partecipare alla 37esima edizione della «Gara dei pierini» che si svolgerà domenica 11 alle 9,30 a La Mortizza in zona Martinetta. «L'obiettivo della manifestazione - spiegano il presidente Giancarlo Magli e il suo vice Benso Perini - è di far appassionare il maggior numero di bambini all'attività della pesca perché rappresenta una forma di divertimento sano a tutti gli effetti». Il ritrovo è previsto alle 8.30. La gara è rivolta ai ragazzini dai 6 ai 12 anni; al termine, presso il Faro si svolgeranno le premiazioni. Con una storia alle spalle lunga oltre 50 anni, l'associazione che riunisce appassionati di tutte le età è sempre in pista, promuovendo manifestazioni che valorizzano il fiume Adda: per l'occasione verrà premiato anche il disegno più bello fatto dai bambini. Grazie al *Paradiso del pescatore* di Cornegiano e *Mondo pesca* di Cavenago, tutti i bimbi avranno un omaggio. ■

CAZZULANI Conclusi i corsi di fotografia con la consegna degli attestati di partecipazione e le premiazioni degli scatti migliori degli allievi

Saper cogliere l'attimo che fugge, è la lezione appresa dagli studenti

Saper carpire la bellezza del mondo che ci circonda utilizzando le immagini immortalate dalla macchina fotografica non è un lavoro facile. Ci vogliono esperienza e passione, ma soprattutto uno sguardo educato, che sia in grado di cogliere l'attimo che fugge. Questa la lezione che da settembre fino a ieri hanno cercato di impartire ai giovani studenti e studentesse della scuola secondaria di primo grado Cazzulani gli esperti fotografi Antonio Mazza ed Enrico Prada. Al termine dei corsi di fotografia voluti dal dirigente scolastico Demetrio Caccamo e organizzati grazie alla collaborazione degli esperti professionisti, i giovani fotografi in erba che il martedì o il sabato, con rientri pomeridiani, si sono cimentati



nel produrre scatti d'autore, sono stati premiati con un attestato di partecipazione, consegnato loro in una cerimonia avvenuta ieri negli spazi dell'Istituto di viale Dante. Fra i 22 allievi, i 3 maggiormente distinti per abilità e competenza

sono stati omaggiati con una macchina fotografica Polaroid. «Al Cazzulani cerchiamo sempre di sviluppare le competenze extrascolastiche dei nostri studenti proponendo loro attività formative che si discostano un poco dalle normali lezioni



A lato Caccamo, Mazza e Prada, sopra gli studenti premiati Ribolini

frontali» ha voluto specificare Caccamo, che per il prossimo anno scolastico pensa già di riproporre i corsi di fotografia. Al termine della mattinata un concerto di musica con le tastiere degli studenti delle classi 2H, 3D, 3H, 2B e 3G, coordinati

dalle docenti Silvia Tamagni e Patrizia Baldrighi, ha chiuso idealmente la cerimonia di premiazione. I lavori fotografici degli studenti sono stati esposti nei corridoi dell'Istituto Cazzulani. ■

Fe. Do.